

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
Sede sociale in Strada delle Fornaci , 20 - 41126 Modena
Capitale Sociale Euro 63.612.236,60 interamente versato
Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Modena n. 00327740379

**Relazione illustrativa degli amministratori di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 ("TUF")**

Signori Azionisti,

con avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del 31 marzo 2012, è stata convocata l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. in Dinazzano di Casalgrande (Reggio Emilia) presso gli uffici commerciali Cisa – Cerdisa Via Statale, 99D, per il giorno **10 maggio 2012, ore 9:30**, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 maggio 2012, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero e del periodo di durata della carica; attribuzione del compenso agli Amministratori: delibere inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF: deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

Vi illustriamo qui di seguito le proposte del Consiglio di Amministrazione concernenti l'ordine del giorno sopra richiamato.

Signori Azionisti,

Per quanto riguarda il primo argomento all'ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

vista la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2011 e di di riportare la perdita d'esercizio di euro 5.236.694 a nuovo.

Per quanto riguarda il secondo argomento all'ordine del giorno

2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero e del periodo di durata della carica; attribuzione del compenso agli Amministratori: delibere inerenti e conseguenti.

Ricordiamo che in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2) c.c. e delle applicabili disposizioni dello Statuto sociale, alla nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione della durata e della composizione numerica dello stesso.

A tal proposito, Vi ricordiamo che:

- ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, la durata in carica dell'organo amministrativo non può essere superiore a tre esercizi ed il numero dei suoi componenti non può essere inferiore a tre e superiore a quindici;
- gli Amministratori uscenti sono rieleggibili;
- gli Amministratori devono possedere i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- in conformità a quanto disposto dall'art 147-ter, comma quarto, del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("D. Lgs. 58/98"), almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98;
- la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati presentate da Azionisti che, in conformità allo Statuto sociale, alle vigenti disposizioni di legge ed alla delibera Consob 16779/2009, rappresentino complessivamente almeno il 2,5% del capitale sociale;
- in conformità a quanto disposto dall'art 147-ter, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/98 e da citato articolo dello Statuto sociale, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti;
- la presentazione delle liste dei candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione nonché la nomina degli stessi devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale e dalle vigenti disposizioni di legge. Le liste presentate senza l'osservanza delle suddette disposizioni sono considerate come non presentate. SI considerano in ogni caso non presentate le liste, che non abbiano conseguito un numero di voti corrispondente almeno alla metà del numero di azioni richiesto per la loro presentazione;
- nel caso in cui sia presentata o ammessa alla votazione o votata un'unica lista, tutti gli amministratori sono eletti nell'ambito di tale lista;
- nel caso in cui non sia presentata, ammessa a votazione o votata, alcuna lista, l'assemblea provvede alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, senza vincolo di voto di lista, sulla base delle proposte formulate nel corso della riunione. Allo stesso modo, l'assemblea provvede alla nomina degli amministratori eventualmente ancora mancanti dopo che sia stato espletato il procedimento.

Inoltre, segnaliamo agli Azionisti che intendano formulare proposte per le nomine alla carica di Amministratore che:

- le proposte di nomina dovranno essere depositate presso la sede operativa della Società, in S.Antonino di Casalgrande (Reggio Emilia), Via Statale 118/M, almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e dovranno essere accompagnate da:
 - (i) informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta;
 - (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti

- dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società, inclusa, l'eventuale indicazione, da parte degli stessi, dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge; e
- (iii) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate;
- le liste saranno pubblicate dalla Società almeno 21 giorni prima di quello previsto per l'assemblea, in conformità alle previsioni statutarie e all'articolo 144-octies del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni ("Regolamento Emittenti").

Vi invitiamo, inoltre, a determinare - ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punto 3), c.c. e delle applicabili disposizioni dello Statuto sociale - il compenso annuo complessivo spettante agli Amministratori nel rispetto della politica sulla remunerazione della Società di cui alla relazione illustrata al punto che segue.

Per quanto riguarda il terzo argomento all'ordine del giorno

3. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF- esame. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob. Ricordiamo che la Relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni, che illustrano rispettivamente: (i) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; e (ii) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo nell'esercizio di riferimento.

Tutto ciò premesso e rinviando per una più ampia informativa in merito a quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione, sottoponiamo, in linea con le disposizioni di cui all'art. 123-ter comma 6, del Testo Unico della Finanza, alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della sezione prima delle Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, relativa alla politica adottata dalla società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica,

delibera

in senso favorevole sulla sezione prima delle Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob."

4. Autorizzazione all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie.

In data 19 maggio 2012 scadrà l'autorizzazione da Voi concessa all'organo amministrativo della società, con delibera assembleare del 19 novembre 2010, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. a operare sui titoli sociali. Ritenendo opportuno, per i motivi di cui infra, richiederVi di rinnovare, previa revoca della precedente delibera,

l'autorizzazione già concessaci, Vi abbiamo convocato in assemblea per l'esame e l'approvazione

della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (di seguito "**Ricchetti**" o anche la "**Società**"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**") e relative disposizioni di attuazione.

1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a sostenere la liquidità del titolo sociale per favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI.

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, premesso che la società ha emesso solamente azioni ordinarie prive di valore nominale, tutte interamente liberate, è formulata con riferimento ad un numero massimo di azioni, tale per cui in nessun momento la società possa detenere più del 20% delle proprie azioni (tenendo conto di eventuali azioni della Società possedute da società controllate), fermo restando il rispetto del limite quantitativo posto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI EFFETTI DEI LIMITI POSTI DALL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE.

La società possiede alla data odierna n. 2.668.631 azioni proprie rappresentative del 3,261% dell'attuale capitale sociale, pari a euro 63.612.236,60 diviso in 81.834.757 azioni prive di valor nominale, acquistate in esecuzione dell'autorizzazione concessa dall'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il giorno 19 novembre 2010.

Nessuna società controllata possiede attualmente azioni della società.

4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per il periodo intercorrente dalla data della relativa delibera dell'Assemblea alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. CORRISPETTIVO UNITARIO MINIMO E MASSIMO.

5.1 Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo degli acquisti di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato (ammessa e disciplinata dalla Consob, ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF, con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009) di sostegno della liquidità dell'azione della Società, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore, nel minimo, del 20% e superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Ricchetti nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto.

5.2. Corrispettivo delle alienazioni di azioni proprie

Le azioni ordinarie Ricchetti, acquistate in base all'autorizzazione oggetto della presente proposta, potranno essere oggetto di atti di disposizione sul mercato regolamentato o mediante ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, ad un valore unitario non inferiore al prezzo ufficiale del titolo Ricchetti della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, diminuito del 20%.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 TUF.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, vigenti in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, e potranno avvenire, in qualsiasi momento, in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. In caso di atti di disposizione o svalutazione delle azioni proprie possedute, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e le altre condizioni di cui sopra.

7. MODALITÀ DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE

“L'Assemblea ordinaria della Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera

(A) di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari e nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo intercorrente alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di azioni ordinarie della Società entro il numero massimo di azioni ordinarie previsto dall'articolo 2357, comma 3, c.c., ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% e non superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di sostegno della liquidità del mercato; in qualunque momento il controvalore delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144- *bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, anche per mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possa disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, in qualsiasi momento, in tutto o in parte,

in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante alienazioni delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, fermo restando che le eventuali alienazioni sui mercati regolamentati non potranno avere un valore unitario inferiore al prezzo ufficiale del titolo della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, ridotto del 20%;

(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”

S Antonino di Casalgrande, li 30 Marzo 2012.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amm.re Delegato
Alfonso Panzani